ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 22	18:30	** Anna Marchetto. * Gianni Zambon e fam. * Intenzione personale*
Dom 23	09:00	** Antonio, Idelmina, Ioanna ed Emilia. * Giuseppe Cestaro. * Vivi e defunti fam. Zanella e De Longhi*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Paola Oliver. * Rino Rovere. * Fam. Umberto Frigo*
Mer 26	08:00	
Gio 27	08:00	** Per le vocazioni di vita consacrata e laicale*
Ven 28	08:00	** Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza*
Sab 29		***ore 10,45: Battesimo di Elia Berladoore*** ***11,40: Battesimo di Sveva Tronchin***
Sab 29	18:30	** Andrea e Tiziano Mattiazzo. * Fam. Antonio e Mario Pizzolon. * Fam. De Longhi*
Dom 30	09:00	
	10:30	** Per tutta la comunità. * Fam. Ferdinando Furlan. * Remigio Zanatta*

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 22	17:00	***Cresime***
Dom 23	09:15	** Palmira ed Alessandro Tonon. * Ester e Dario Bianchin. * Rita ed Emilio Camatel e fam.* ** Giovannina Pizzaia e Paolo Martini. * Silla, Albino e Luciano Bianchin*
	10:45	** Per tutta la comunità. * Per le anime del Purgatorio. * Irene Bisetto. * Aurelia Milanese.* ** Gaetano Piovesan e fam. * Bertilla Visentin*
Mar 25	09:00	** Giuseppe Calesso*
Sab 29	17:00	***Cresime***
Dom 30	09:15	** Luciano Carniato e fam.*
	10:45	** Per tutta la comunità. * Per le anime del Purgatorio. * Caterina Puttin, Basilio e Gregorio Coppe.* ** Giuseppe Trentin. * Bertilla Visentin. * Bruno Martini*

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 22	18:30	** Carlotta e Giuseppe Feltrin. * Rita e Lino Gallina. * Amelia Trentin e Vittorio Brisolin. * Luigia Favaro e Costante Dotto*
Dom 23	09:00	** Marcello Baseggio. * Olga Massolin. * Fam. Baseggio e Favotto*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Angelo e genitori Toresan e Mazzochel. * Rodolfo Polon e fam. Tasca*
Sab 29		***ore 11,00: Matrimonio di Valì Callegari e Luca Guarniero***
Sab 29	18:30	** Rita e Lino Gallina. * Pierina ed Abramo Piovesan. * Paolo Bianchin*
Dom 30	09:00	** Marcello e Ferruccio Baseggio. * Angelo e Maurizio Schiavon. * Maddalena ed Emilio Bianchin.* ** Armida e Primo Baseggio. * Olga Massolin*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Ferruccio Baseggio*

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (maggio):

+ Visentin Bertilla				

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio whatsapp al numero **0422 969020**
- **tramite mail a** info@collaborazioneponzano.it

Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 23/05/2021 numero 2021/21

DOMENICA DI PENTECOSTE *(Anno B)*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 15,26-27.16,12-15.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Consolatore che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza; e anche voi mi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà».

"CATECHESI SULLA PREGHIERA" - DISTRAZIONI, ARIDITÀ, ACCIDIA

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Seguendo la falsariga del *Catechismo*, in questa catechesi ci riferiamo all'esperienza vissuta della preghiera, cercando di mostrarne alcune difficoltà molto comuni, che vanno identificate e superate. Pregare non è facile: ci sono tante difficoltà che vengono nella preghiera. Bisogna conoscerle, individuarle e superarle.

Il primo problema che si presenta a chi prega è *la distrazione*. Tu incominci a pregare e poi la mente gira, gira per tutto il mondo; il tuo cuore è lì, la mente è lì … la distrazione dalla preghiera. La preghiera convive spesso con la distrazione. Infatti, la mente umana fatica a soffermarsi a lungo su un solo pensiero. Tutti sperimentiamo questo continuo turbinio di immagini e di illusioni in perenne movimento, che ci accompagna persino durante il sonno. E tutti sappiamo che non è bene dare seguito a questa inclinazione scomposta. La lotta per conquistare e mantenere la concentrazione non riguarda solo la preghiera. Se non si raggiunge un sufficiente grado di concentrazione non si può studiare con profitto e nemmeno si può lavorare bene. Gli atleti sanno che le gare non si vincono solo con l'allenamento fisico ma anche con la disciplina mentale: soprattutto con la capacità di stare concentrati e di mantenere desta l'attenzione. Le distrazioni non sono colpevoli, però vanno combattute. Nel patrimonio della nostra fede c'è una virtù che spesso viene dimenticata, ma che è tanto presente nel Vangelo. Si chiama "vigilanza". E Gesù lo dice tanto: "Vigilate. Pregate". Il *Catechismo* la cita esplicitamente nella sua istruzione sulla preghiera. Spesso Gesù richiama i discepoli al dovere di una vita sobria, guidata dal pensiero che prima o poi Lui ritornerà, come uno sposo dalle nozze o un padrone da un viaggio. Non conoscendo però il giorno e l'ora del suo ritorno, tutti i minuti della nostra vita sono preziosi e non vanno dispersi in distrazioni. In un istante che non conosciamo risuonerà la voce del nostro Signore: in

quel giorno, beati quei servi che Egli troverà operosi, ancora concentrati su ciò che veramente conta. Non si sono dispersi inseguendo ogni attrattiva che si affacciava alla loro mente, ma hanno cercato di camminare sulla strada giusta, facendo il bene e facendo il proprio compito. Questa è la distrazione: che l'immaginazione gira, gira, gira … Santa Teresa chiamava questa immaginazione che gira, gira nella preghiera, "la pazza della casa": è come una pazza che ti fa girare, girare … Dobbiamo fermarla e ingabbiarla, con l'attenzione.

Un discorso diverso merita *il tempo dell'aridità*. Il *Catechismo* lo descrive in questo modo: «Il cuore è insensibile, senza gusto per i pensieri, i ricordi e i sentimenti anche spirituali. È il momento della fede pura, che rimane con Gesù nell'agonia e nella tomba». L'aridità ci fa pensare al Venerdì Santo, alla notte e al Sabato Santo, tutta la giornata: Gesù non c'è, è nella tomba; Gesù è morto: siamo soli. E questo è il pensiero-madre dell'aridità. Spesso non sappiamo quali siano le ragioni dell'aridità: può dipendere da noi stessi, ma anche da Dio, che permette certe situazioni della vita esteriore o interiore. O, alle volte, può essere un mal di testa o un mal di fegato che ti impedisce di entrare nella preghiera. Spesso non sappiamo bene la ragione. I maestri spirituali descrivono l'esperienza della fede come un continuo alternarsi di tempi di consolazione e di desolazione; momenti in cui tutto è facile, mentre altri sono segnati da una grande pesantezza. Tante volte, quando noi troviamo un amico, diciamo. "Come stai?" – "Oggi sto giù". Tante volte siamo "giù", cioè non abbiamo dei sentimenti, non abbiamo consolazioni, non ce la facciamo. Sono quei giorni grigi … e ce ne sono, tanti, nella vita! Ma il pericolo è avere il cuore grigio: quando questo "essere giù" arriva al cuore e lo ammala … e c'è gente che vive con il cuore grigio. Questo è terribile: non si può pregare, non si può sentire la consolazione con il cuore grigio! O non si può portare avanti un'aridità spirituale con il cuore grigio. Il cuore dev'essere aperto e luminoso, perché entri la luce del Signore. E se non entra, bisogna aspettarla con speranza. Ma non chiuderla nel grigio.

Poi, una cosa diversa è *l'accidia*, un altro difetto, un altro vizio, che è una vera e propria tentazione contro la preghiera e, più in generale, contro la vita cristiana. L'accidia è «una forma di depressione dovuta al rilassamento dell'ascesi, a un venire meno della vigilanza, alla mancata custodia del cuore». È uno dei sette "vizi capitali" perché, alimentato dalla presunzione, può condurre alla morte dell'anima.

Come fare dunque in questo succedersi di entusiasmi e avvilimenti? Si deve imparare a camminare sempre. Il vero progresso della vita spirituale non consiste nel moltiplicare le estasi, ma nell'essere capaci di perseverare in tempi difficili: cammina, cammina, cammina … E se sei stanco, fermati un po' e torna a camminare. Ma con perseveranza. Ricordiamo la parabola di San Francesco sulla perfetta letizia: non è nelle fortune infinite piovute dal Cielo che si misura la bravura di un frate, ma nel camminare con costanza, anche quando non si è riconosciuti, anche quando si è maltrattati, anche quando tutto ha perso il gusto degli inizi. Tutti i santi sono passati per questa "valle oscura", e non scandalizziamoci se, leggendo i loro diari, ascoltiamo il resoconto di serate di preghiera svogliata, vissuta senza gusto. Bisogna imparare a dire: "Anche se Tu, Dio mio, sembri far di tutto perché io smetta di credere in Te, io invece continuo a pregarti". I credenti non spengono mai la preghiera! Essa a volte può assomigliare a quella di Giobbe, il quale non accetta che Dio lo tratti ingiustamente, protesta e lo chiama in giudizio. Ma, tante volte, anche protestare davanti a Dio è un modo di pregare o, come diceva quella vecchietta, "arrabbiarsi con Dio è un modo di preghiera, pure", perché tante volte il figlio si arrabbia con il papà: è un modo di rapporto con il papà; perché lo riconosce "padre", si arrabbia …

E anche noi, che siamo molto meno santi e pazienti di Giobbe, sappiamo che alla fine, al termine di questo tempo di desolazione, in cui abbiamo elevato al Cielo grida mute e tanti "perché?", Dio ci risponderà. Non dimenticare la preghiera del "perché?": è la preghiera che fanno i bambini quando incominciano a non capire le cose e gli psicologi la chiamano "l'età dei perché", perché il bambino domanda al papà: "Papà, perché …? Papà, perché …? Papà, perché …?". Ma stiamo attenti: il bambino non ascolta la risposta del papà. Il papà incomincia a rispondere e il bambino arriva con un altro *perché*. Soltanto vuole attirare su di sé lo sguardo del papà; e quando noi ci arrabbiamo un po' con Dio e incominciamo a dire dei *perché*, stiamo attirando il cuore di nostro Padre verso la nostra miseria, verso la nostra difficoltà, verso la nostra vita. Ma sì, abbiate il coraggio di dire a Dio: "Ma perché …?". Perché a volte, arrabbiarsi un po' fa bene, perché ci fa svegliare questo rapporto da figlio a Padre, da figlia a Padre, che noi dobbiamo avere con Dio. E anche le nostre espressioni più dure e più amare, Egli le raccoglierà con l'amore di un padre, e le considererà come un atto di fede, come una preghiera.

(Papa Francesco – Udienza Generale 19 maggio 2021)

AVVISI PASTORALI

✔ **Oggi pomeriggio alle ore 16,00 in Palazzetto a Paderno: diretta streaming della CONVOCAZIONE DIOCESANA "*E' LO SPIRITO CHE DA' LA VITA*".** (si consiglia di arrivare un po' prima)

✔ **Da lunedì 24 sono aperte le iscrizioni al Gr.Est della Collaborazione**. Tutte le informazioni nel volantino allegato

✔ **Giovani Animatori Gr.Est**: incontri martedì 25 e giovedì 27 alle ore 18.00 in oratorio a Merlengo

✔ **SABATO 29 a Paderno non verrà celebrata la messa prefestiva**

✔ Per tutto il mese di Maggio**: S. Rosario ogni MARTEDI' E GIOVEDI' ALLE 20.30 su piattaforma SKYPE.** Per partecipare è necessario scaricare il programma/applicazione "SKYPE". Una volta installato basterà cliccare a questo link: **https://join.skype.com/bC6w28ztL3MN.** Per poter partecipare bisognerà poi cliccare *"partecipa alla chiamata"*

✔ **Chiusura del mese Mariano:** Lunedì 31 alle ore 20,30 in chiesa a Merlengo recita del Santo Rosario e rinnovo dei voti delle Suore di Merlengo.

✔ **Cresimandi 2^ Gruppo Paderno:**

- giovedì 27 ore 18,00 Veglia di Prehiera in Chiesa a Paderno
- venerdì 28 ore 17,00 Prove e Confessioni in Palazzetto a Paderno
- sabato 29 ore 17,00 Celebrazione Cresima in Palazzetto a Paderno

✔ **PER LE TRE PARROCCHIE: Anche in vista dell'estate, stiamo cercando volontari – maggiori di 18 anni - che siano disponibili per** l'accoglienza e il servizio di igienizzazione delle Chiese per le Sante Messe. Per chi fosse interessato è pregato di rivolgersi alla segreteria (0422 969020, info@collaborazioneponzano.it). Grazie!

✔ *Nonostante la fatica di questo periodo di chiusura e dopo quasi un anno, siamo riusciti a far partire il camion di aiuti umanitari destinati alla Caritas Ucraina. Grazie alla solidarietà di alcuni parrocchiani e amici, il 13 maggio abbiamo spedito 37 quintali di pannoloni, materassi, carrozzine e altro materiale di prima necessità destinato alle case di riposo e alle famiglie disagiate di Zapytiv, parrocchia con la quali da anni abbiamo un bel rapporto di gemellaggio e amicizia. Queste strutture per anziani, che dovrebbero essere sostenute dallo Stato, purtroppo non sono assolutamente seguite e incentivate. Sopravvivono con pochissimi aiuti e soprattutto grazie alla solidarietà della Chiesa. Ringraziamo vivamente la famiglia Toresan Mario per la disponibilità del loro magazzino, i volontari che ci danno una mano con le spedizioni, e la comunità tutta, sempre presente con gesti concreti di aiuto.*

Il Diacono Giuseppe Zago e la moglie

✔ ***"PIERRE e MOHAMED: Un cristiano e un musulmano amici. Fino alla morte. Insieme":*** Spettacolo teatrale gratuito riservato ai giovani (nati fra 1986 e il 2003) organizzato dal Centro Missionario: Sabato 29 ore 20.00 presso la palestra della Chiesa Votiva, è obbligatoria la prenotazione nel sito della Diocesi di Treviso a questo link: https://www.diocesitv.it/centromissionario/prenotazione-partecipazione-allo-spettacolo-pierre-e-mohamed/